Titolo || Chiara e frizzante l'acqua del «Bagno» Autore || Aggeo Savioli
Pubblicato || «l'Unità», 30 dicembre 1971
Diritti || © Tutti i diritti riservati.
Numero pagine || pag 1 di 1
Archivio ||
Lingua|| ITA
DOI ||

In scena a Roma il dramma di Maiakovski Chiara e frizzante l'acqua del «Bagno»

di Aggeo Savioli

Lo spettacolo della Compagnia del Granteatro restituisce bene la forma paradossale e il contenuto politico rivoluzionario dell'opera del poeta sovietico.

Al Piccolo di Milano si prepara un'impegnativa edizione del *Bagno* di Vladimir Majakovski regista Franco Parenti. A Roma in Trastevere nel nuovo locale denominato Spazio zero la Compagnia del Granteatro rappresenta da qualche giorno il medesimo dramma, con povertà di mezzi materiali ma non certo di intelligenza. E lo spettacolo questo che merita di durare e di circolare (ieri comunque la compagnia ha già fatto una puntata a Poggibonsi) potendo tra l'altro costituire un'utile occasione di sviluppo per quella dialettica fra istituzioni pubbliche e «gruppi di base» che gli stessi Stabili auspicano (almeno a parole).

Abbiamo visto *Il bagno* del Granteatro in condizioni quasi avventurose due degli attori della compagnia Italo Spinelli e Massimiliano Troiani studenti del «Castelnuovo» erano stati arrestati in mattinata (l'Unità ampiamente informato ieri di questo ennesimo gravissimo gesto repressivo) ma com'era giusto i loro compagni hanno voluto andare in scena egualmente anche per manifestare così la loro solidarietà si è provveduto a sostituzioni d'emergenza all'interno della piccola formazione teatrale. E *Il bagno* dinnanzi a un pubblico non molto folto, ma partecipe e plaudente ha dunque di nuovo «lavato e risciacquato i burocrati» secondo l'antica è sempre attuale intenzione dell'autore.

Scritto tra il 29 e il 30 il *bagno* venne dato in «prima» a Mosca con la regia di Meyerhold e a quel modello si sono allacciate le riprese del testo successive alla fine dell'era staliniana durante la quale (morto suicida Majakovski) l'opera troppo «scomoda»fu in pratica proibita.

Eppure in tutta evidenza nel *bagno* si esprimono insieme il genio poetico teatrale di Majakovski e la sua passione rivoluzionaria. La sua critica delle degenerazioni burocratiche del partito e dello Stato sovietico implica in ogni momento un punto di vista avanzato indenne da ogni ripiegamento nostalgico una tensione animosa verso il futuro verso il comunismo. Ecco in sintesi la vicenda come la riassumeva lo stesso scrittore «l'inventore Cludakov inventa una macchina del tempo che può trasportare nell'avvenire andata e ritorno. L'invenzione non riesce a passare attraverso gli sbarramenti delle cancellerie e attraverso lo sbarramento principale il compagno Pobledonosikov capo supremo della direzione per il *Coordinamento*. Lo stesso Pobledonosikov va a teatro, vede se stesso e afferma che nella vita questo non succede. Giunge dall'avvenire su una macchina del tempo una Donna Fosforescente incaricata di scegliere i migliori elementi da trasportare nel secolo venturo. Pobledonosikov tutto felice si è preparato timbri e mandati calcola la media delle sue viarie per 100 anni la macchina del tempo si getta avanti con passi quinquennali portandoli a operai e lavoratori rifiutando Pobledonosikov e i suoi simili».

Nello spettacolo del Granteatro, Pobledonosikov si chiama Trionfalov per rendere più esplicito significato allusivo del suo nome come di quelli degli altri (il reporter Momentalnikov, il combattivo e onesto operaio d'avanguardia Velocipedkin che l'accaduto all'inventore, il mellifluo e autoritario segretario del grande burocrate Optimistenko, ecc). Il regista Carlo Cecchi che incarna anche con molto spirito alla figura di Trionfalov ci sembra aver ben compreso il restituito il carattere antinaturalistico del *Bagno* poco violento atto scena e costumi (di Franz Prati) improntati a una forte stilizzazione con un sipario che ricorda le ingenue sequenze pittoriche dei cantastorie ma verificate sulla moderna arte grafica, movimenti e gesti caricati sottolineati. Da questa aderenza alla forma satirica e paradossale del dramma. Spogliata degli effetti più clamorosi («circo e fuochi d'artificio» suggeriva Majakovski) discende limpidamente il suo significato politico e ideologico senza bisogno di posticce dichiarazioni. Anche se sul testo sono stati effettuati diversi tagli talora di notevole ampiezza e qualche modificazione (alcune pagine meriterebbero in verità di essere integrate).

Gli interpreti sono oltre al Cecchi già citato Toni Bertarelli, Sabina De Guida, Gigi Morra, Giancarlo Palermo, Gianni Guaraldi, Jara Bitetti, Peter Hartman, Manuela Morosini e Marina Spreafico orientati nel complesso in modo giusto quantunque di vario valore individuale.

Per i cinema difficili

Paola sul banco

degli imputati

dacati dello spettacolo

un comunica el tre sindaceti FULS CISL e

Si è costituita l'Associazione dei collaboratori esterni della RAI

contituita nei giorni si Boma I ACERT (Asso

FOITORI RIUNITI STRENNE 1971

SLI ANARCHICI

ori collene 780 64 IIL L 8 000

Bruhat, Dautry,

Terson, LA COMUNE **DEL 1871**

90 500 m 450 L 10 000 Edizione apeciate per la rateale L. 12 000

La atoria della Comu attraverso le testim nianze dei protagonis la stampa dell'epoca i documenti d'archiv langrati per tutto un s

CESSIONI V° STIPENDIO

CAM.B. VIA DEL VIMINALE I TEL 475 949 474 942 00184 ROMA ANTICIPI IMMEDIATI

ln scena a Roma il dramma di Maiakovski Le mostre a Roma

Chiara e frizzante le trattative l'acqua del «Bagno»

stituisce bene la forma paradossale e il contenuto politico rivoluzionario dell'opera del poeta sovietico

« Buone » le

di Chevalier

in breve

le prime

La vera storia

di Bonnie e Clyde

Il governo greco vieta un dramma

Pablo Casals compie 95 anni

L'ottore vustraliane George Exemble comor ils come : James bried n 2 per aver sostituato Bean Comerci nel folio soli al servicari di sua Maneria brimanaco e tri a i Romi done uta interpretando U film Chi i he trita ni meri di Adde Cullo

Festival di disegni animati a Barcellona

Tre film per il regista Jankovic

Bando per un copione da

ag. 18

I feroci gicchi

degli adulti

visti da Cueco

Teatro in piazza

A Parigi è di

Gli spettacoli di fine anno

scena l'opera buffa italiana

Due esecuzioni che hanno l'asciato a desiderare Larga scelta per gli spettatori della prosa: ma i più clamorosi successi li ottiene il teatro comico

Nostro servizio

condizioni generali

E' morto Max Steiner musicista del cinema

Aveva composto le musiche per quasi 300 film

controcanale

oggi vedremo

IO COMPRO TU COMPRI

(1°, ore 13)

LA DELEGAZIONE (1°, ore 21)

RISCHIATUTTO (2°, ore 21,15)

programmi

TV nazionale

13 00 to compro tu compr

13.30 Teleplornale

17 30 Telegiornale

1745 Le TV del reget Settima puntata « De Natale a Ca danno »

22.45 Quindici minuti I Domodossola TV secondo

21,00 Le delegazione Talefilm

19.45 Telegionnale aport Cronache italiane 20,30 Telegiornale

21,00 Telepiornale

21,15 Rischistutto

Radio 1º

Radio 2º

Radio 3º